

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-672	del 06/10/2010
Oggetto	Sezione Provinciale di Forli-Cesena. Convenzione per la disciplina dei rapporti tra Provincia di Forli-Cesena ed ARPA di Forli-Cesena per il supporto nelle attività di istruttoria tecnica relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale (AIA).	
Proposta	n. PDTD-2010-694 del 30/09/2010	
Struttura adottante	Sezione Di Forli-Cesena	
Dirigente adottante	Vicari Luigi	
Struttura proponente	Sezione Di Forli-Cesena	
Dirigente proponente	Cacciaguerra Mariagrazia	
Responsabile del procedimento	Vicari Luigi	

Questo giorno 06 (sei) ottobre 2010 presso la sede di Via Salinatore, 20 in Forli', il Direttore del/della Sezione Di Forli-Cesena, Dott. Vicari Luigi, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione Provinciale di Forlì-Cesena. Presa d'atto della Convenzione per la disciplina dei rapporti tra Provincia di Forlì-Cesena ed ARPA di Forlì-Cesena per il supporto nelle attività di istruttoria tecnica relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale (AIA).Decorrenza 18/05/2010.

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 5 della Legge Regionale 19 Aprile 1995 n° 44, istitutiva di ARPA, che prevede che gli Enti Locali possono stipulare con ARPA accordi per prestazioni aggiuntive ed altre attività, fra quelle individuate dall'art. 5, inerenti le proprie funzioni istituzionali;
 - il Dlgs 18/02/05 n. 59 “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;
 - la L.R. 11/10/04 n. 21 “Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;

CONSIDERATO:

- che la Provincia di Forlì-Cesena, in virtù delle competenze professionali possedute, intende avvalersi del supporto di ARPA per lo svolgimento delle istruttorie tecniche sulle domande di autorizzazione integrata ambientale;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 14/11/05 è stata approvata la convenzione tra ARPA-Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e la Provincia di Forlì-Cesena per il supporto nelle attività di istruttoria tecnica relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- che la suddetta convenzione è scaduta in data 31/12/2007;
- che la Provincia di Forlì-Cesena, sia per l'impossibilità di provvedere con personale proprio sia per operare in modo omogeneo con gli altri territori provinciali, ritiene opportuno continuare ad avvalersi di ARPA per le succitate attività di istruttoria;

VISTE:

- la Delibera della Giunta Provinciale n. 220 del 18/05/2010, immediatamente eseguibile, allegata al presente atto, che approva la nuova bozza di convenzione per la realizzazione delle attività di istruttoria delle domande di AIA;
 - la nota della Provincia di Forlì-Cesena Prot. 46400 del 25/05/210 ad oggetto “Trasmissione Convenzione per la disciplina dei rapporti tra Provincia di Forlì-Cesena ed ARPA di Forlì-Cesena per il supporto nelle attività di istruttoria tecnica

relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale (AIA)” acquisita agli atti con PGFC/2010/4612 e allegata al presente atto;

RILEVATO CHE:

- detta convenzione, allegata al presente atto, è da applicarsi a tutti i procedimenti in corso, ha validità annuale dalla data di sottoscrizione e prevede il rinnovo annuale, previo accordo delle parti, prima della scadenza;
- della suddetta convenzione fa parte, quale parte integrante, l'allegato B) “Specifico tecnico-economico” in cui sono individuate attività, modalità di esecuzione delle stesse e compensi;
- per l'attività di cui al presente atto, la Provincia di Forlì-Cesena riconoscerà ad ARPA rimborsi forfetari in misura percentuale differenziata per tipologia di attività, così come definito nel citato allegato B);

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Servizio Territoriale, Dott.ssa MariaGrazia Cacciaguerra, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e congruità economica del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dello Staff Amministrativo, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- che si è provveduto a nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.R. 6 settembre 1993 n. 32, il Dott. Luigi Vicari;

DELIBERA

1. di approvare in ogni parte l'allegata Convenzione (parte integrante e sostanziale della presente determinazione), tra l'ARPA e la Provincia di Forlì-Cesena, per il supporto nelle attività di istruttoria tecnica relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale (AIA).
2. di svolgere attraverso le strutture e le professionalità presenti presso la propria Sezione Prov.le ARPA di Forlì-Cesena le attività richiamate in narrativa e più specificatamente riportate nello schema di Convenzione;

3. di prendere atto che per le attività disciplinate in convenzione la Provincia riconoscerà ad ARPA rimborsi forfetari in misura percentuale differenziata per tipologia di attività, così come definito nell'allegato B) alla convenzione;
4. di precisare che tali rimborsi saranno corrisposti da parte della Provincia di Forlì-Cesena, dietro emissione di fatture da parte di ARPA sulla base dei consuntivi periodici di attività.

II DIRETTORE DELLA SEZIONE

DOTT. Luigi Vicari



Provincia di Forlì-Cesena
Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio
Ufficio Reflui Zootecnici e A.I.A.

FORLÌ, 25 maggio 2010

PROT. N. 46400

Spett.le ARPA di Forlì-Cesena
Viale Salinatore 20
47100 Forlì

Oggetto: Trasmissione Convenzione per la disciplina dei rapporti tra Provincia di Forlì-Cesena e ARPA – Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente – di Forlì-Cesena per il supporto nelle attività di istruttoria tecnica relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale (A.i.A.) ”

Si trasmette in allegato copia della Convenzione per la disciplina dei rapporti tra Provincia di Forlì-Cesena e ARPA – Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente – di Forlì-Cesena per il supporto nelle attività di istruttoria tecnica funzionali al rilascio, alle modifiche, al rinnovo al procedimento di riesame di autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.), presentate ai sensi della Legge Regionale 11 ottobre 2004, n.21, e D.lgs. 18/02/05, n. 59/05 di durata annuale.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Dott. Luca Balestri

Luca Balestri

U:\AMBIENTE\reflui zootecnici e AIA\UPPC.CONVENZIONE ARPA2010\inmiasconvenzione.doc

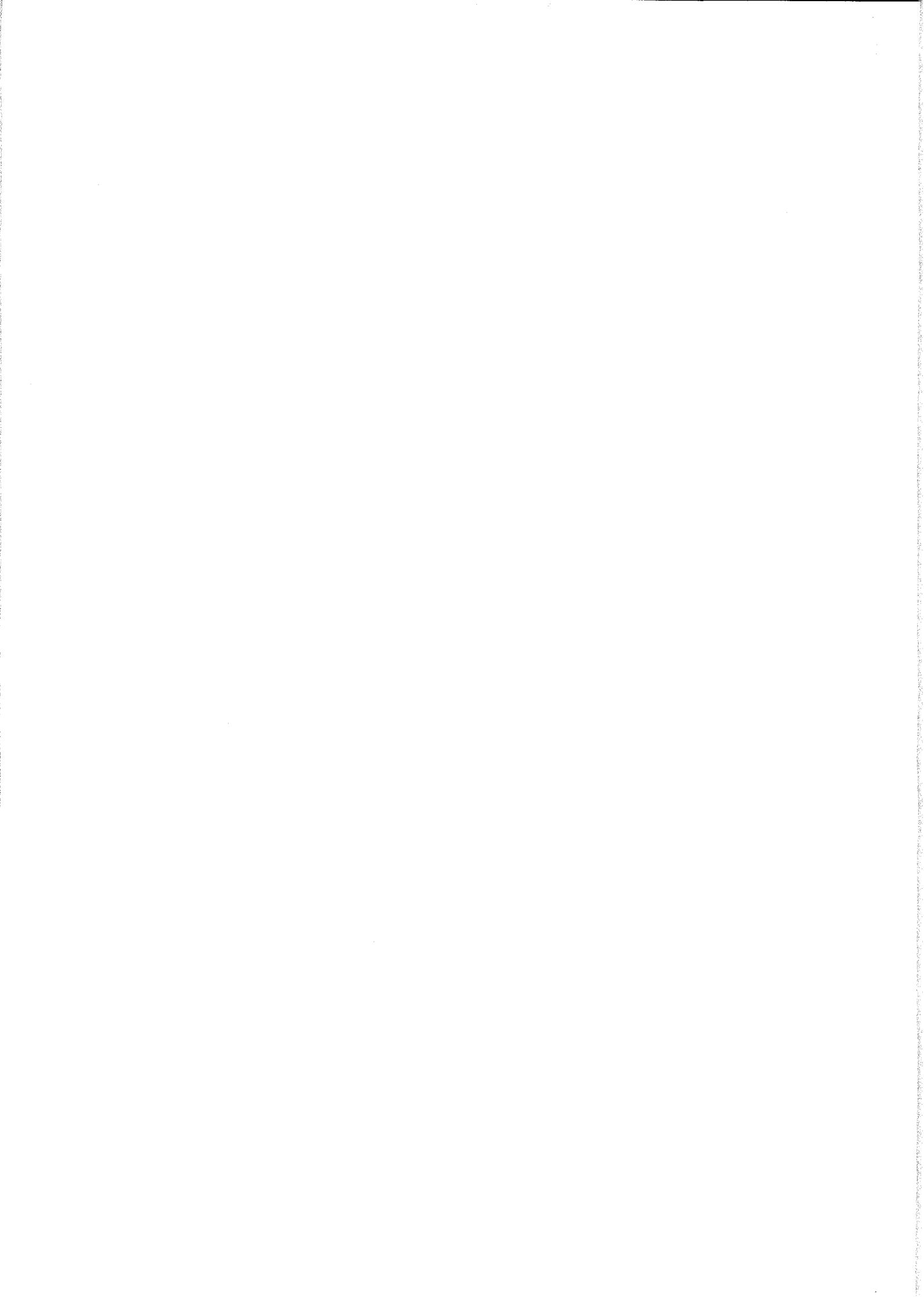
ARPA	PGFC	4612
25 MAG. 2010		
FASC.	2010	XV.1/11



Responsabile: Luca Balestri_
Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47100 Forlì
Tel. 0543/714283 fax 0543/714296
e-mail: luca.balestri@provincia.fc.it
sito web: www.provincia.fc.it

1





**PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA****GIUNTA PROVINCIALE****SEDUTA DEL 18 Maggio 2010**

In seduta odierna, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE |
| 5) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 6) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 7) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 8) | FRANCIA | GIANFRANCO | - | ASSESSORE |
| 9) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 10) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE |
| 11) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE UGUCCIONI LUCA.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 46400/2010 DELIBERAZIONE N. 220

D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 E L.R. 11 OTTOBRE 2004, N. 21 - CONVENZIONE CHE REGOLA I RAPPORTI FRA LA PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA E L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA (ARPA) PER IL SUPPORTO NELLE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA TECNICA RELATIVA ALLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che il Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” che ha sostituito il precedente Decreto Legislativo n. 372/99, prevede per gli impianti nuovi ed esistenti elencati nell'Allegato I della Direttiva 96/61/CE e nel Decreto Legislativo n.59/2005 che siano assoggettati alle procedure previste per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata la Legge Regionale 11 ottobre 2004, n. 21 recante “Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”, in cui all'art.3 individua la Provincia quale autorità competente per l'esercizio delle funzioni amministrative per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Precisato che per l'espletamento delle attività di propria competenza, la Provincia può avvalersi, come previsto all'art.3, comma 3) della Legge Regionale n. 21/2004, dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (ARPA).

Vista la precedente deliberazione della Giunta Provinciale n. 354/71561/2005 del 4.10.2005 recante “Decreto Legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 e Legge Regionale 11 ottobre 2004 n. 21 definizione procedure per rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” con la quale si è approvata la convenzione con ARPA per l'istruttoria tecnica delle domande di AIA.

Richiamato il contratto repertorio n. 26826 sottoscritto in data 17.11.2005 fra Provincia di Forli-Cesena e ARPA relativa alla prima fase d'attuazione della normativa IPPC.

Verificata l'opportunità, per la realizzazione delle attività di istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale di continuare ad avvalersi del supporto dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (ARPA) Sezione Provinciale di Forli - Cesena, questo sia per l'impossibilità di provvedere con personale dell'ente, sia per operare in modo omogeneo con gli altri territori provinciali.

Precisato che ad ARPA, per lo svolgimento dell'incarico delle istruttorie tecniche sulle domande di autorizzazione integrata ambientale, sia congruo riconoscere, a titolo di rimborso, una percentuale differenziata, a seconda del tipo di procedimento autorizzativi (rilascio, rinnovo, VIA+AIA, o modifiche), della quota versata dai gestori alla Provincia per le spese di istruttoria tecnica, nei limiti di quanto indicato nella nota della Regione Emilia-Romagna del 20.06.2005 e che i rapporti fra ARPA e Provincia vengano regolamentati secondo le modalità indicate nella Convenzione e nella Specifica tecnico-economica (Allegati A e B al presente provvedimento).

Precisato che i gestori delle imprese che fanno domanda di A.I.A. devono versare una tariffa istruttoria sulla base di quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 24.04.2008 e relative delibere regionali (DGRER 1913/2008; 155/2009; 812/2009).

Dato atto che le entrate e le spese derivanti dall'attuazione del presente atto saranno rispettivamente accertati in appositi capitolo di entrata e di spesa già previsti dal bilancio provinciale (capitolo di entrata “1951”, capitolo in uscita “19051”).

Precisato che gli impegni di spesa, per gli importi da versare ad ARPA a titolo di rimborso, saranno comunque assunti con successivi atti dirigenziali, sulla base delle richieste pervenute e delle conseguenti istruttorie tecniche da predisporre.

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente del Servizio Ambiente in merito alla regolarità tecnica, ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare la bozza di Convenzione (Allegato A) che regola i rapporti fra la Provincia e la Sezione Provinciale ARPA di Forli-Cesena per lo svolgimento delle istruttorie tecniche sulle domande di autorizzazione integrata ambientale come supporto tecnico alla Provincia ai sensi di quanto previsto all'art.3, comma 3) della Legge Regionale n. 21/2004, da effettuarsi secondo le istruzioni e indicazioni riportate all'allegato B;
2. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito;
3. di trasmettere il presente atto al Servizio Ambiente per il seguito di competenza;



PROVINCIA DI FORLÌ CESENA

SERVIZIO AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA E ARPA – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE – DI FORLÌ'-CESENA PER IL SUPPORTO NELLE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA TECNICA RELATIVA ALLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ”

TRA

- La Provincia di Forlì Cesena, rappresentata dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio Arch. Roberto Cimatti,

e

- l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (ARPA) SEZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ CESENA (P.IVA e C.F. _____) con sede in Forlì, V.I.A. Salinature, 20 rappresentata dal Direttore della Sezione Provinciale di Forlì, Dott. Luigi Vicari

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

La Provincia di Forlì - Cesena si avvale della Sezione Provinciale dell'ARPA di Forlì -Cesena con sede in Forlì, per il supporto nelle attività di istruttoria tecnica funzionali al rilascio, alle modifiche, al rinnovo al procedimento di riesame di autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.), presentate ai sensi della Legge Regionale 11 ottobre 2004, n.21, e D.lgs. 18/02/05, n. 59/05.

Le attività costituenti supporto funzionale per l'istruttoria tecnica in parola sono declinate nell'allegato B alla presente convenzione "*prescrizioni ed indicazioni*" definite dal Servizio Ambiente.

L'Agenzia svolge l'istruttoria tecnica oggetto della presente convenzione:

- sempre, nel caso di rilascio dell'Autorizzazione integrata Ambientale per i nuovi impianti ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 59/2005;
- su richiesta da parte della Provincia, negli altri casi.

ARPA continua a mantenere come funzione autonoma il rilascio del parere relativo al piano di monitoraggio di cui all'art. 10 comma 4 della L.R. 21/04.

ART. 2

Modalità di attuazione

La Sezione Provinciale dell'ARPA di Forlì-Cesena presta le funzioni tecniche di supporto oggetto della presente Convenzione sulla base delle disposizioni legislative e regolamentari in materia ed in relazione alle istruzioni/indicazioni espressamente impartite dalla Provincia attraverso il Dirigente del Servizio Ambiente, nell'ambito delle attività riportate nell'allegato B.

ART. 3

Tempi di attuazione

La Sezione Provinciale dell'ARPA di Forlì-Cesena è tenuta a svolgere le prestazioni di propria competenza entro i termini riconducibili all'oggetto della presente convenzione indicati nell'Allegato B).

La presente convenzione, si applica a tutti i procedimenti in corso, ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e può essere rinnovata di anno in anno, previo accordo tra le parti prima della scadenza.

ART. 4

Vigilanza e controllo

La vigilanza e il controllo sullo svolgimento delle attività oggetto del presente sono di competenza del dirigente del Servizio Ambiente, il quale si avvale del personale della struttura operativa cui è preposto.

Eventuali inadempienze rispetto ai contenuti ed ai tempi previsti nell'allegato B comportano la riduzione dei compensi di cui all'art. 5 sulla base di valutazioni in capo all'Amministrazione Provinciale.

ART. 5

Rimborso

L'ammontare del rimborso che l'Amministrazione Provinciale riconosce ad ARPA per lo svolgimento delle attività oggetto dell'art. 1 è stabilito nella misura forfetaria definita dalle percentuali, differenziate per tipologia e definite nell'allegato B; da calcolarsi sulla quota versata per le spese generali di istruttoria dai gestori delle aziende soggette all'autorizzazione integrata ambientale.

Alla Provincia, rimarranno le restanti percentuali per le spese istruttorie ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale n.21/2004, secondo il D.M. del 24/04/2008 e la DGRER n 1913 del 17/11/2008.

ART. 6

Elaborati

Gli elaborati e le relazioni prodotte da ARPA in esecuzione degli adempimenti assunti con la sottoscrizione della presente convenzione sono proprietà della Provincia e non possono essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

ART. 7

Modalità di pagamento

I corrispettivi verranno liquidati a seguito di provvedimento del dirigente del Servizio Ambiente, corredato dalla prescritta documentazione prevista dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, secondo le seguenti modalità: saldo del 100% dell'importo dovuto a consuntivo delle spese effettuate, sulla base delle spese di istruttoria sostenute.

Al termine del programma annuale di attività e comunque entro il 20 dicembre di ogni anno Arpa trasmette alla Provincia una nota di rendiconto complessivo sulle istruttorie effettuate e la Provincia provvede a versare all'Arpa il dovuto ai sensi di quanto specificato all'Allegato B (comprensiva di IVA se dovuta).

I pagamenti verranno effettuati a saldo sul predetto rendiconto entro 90 giorni dalla approvazione dello stesso da parte del Dirigente del Servizio Ambiente.

ART. 8

Domicilio

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio in Forlì, presso la Provincia di Forlì, in Piazza Morgagni, 9

ART.9
Regime Fiscale

La presente convenzione non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al DPR 26.04.1986 n. 131 trattandosi di attività di carattere istituzionale; non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art 16 della tabella B allegata al DPR 26.10.1972 n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982 n. 955.

ART. 10
Controversie

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via bonaria è deferita al giudizio del Giudice Ordinario.

ART. 11
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n.2229 e seguenti del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
(Arch. Roberto Cimatti)

AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE
(ARPA)
Sezione Provinciale di Forlì-Cesena
(Dott. Geol. Luigi Vicari)



PROVINCIA DI FORLÌ CESENA
SERVIZIO AMBIENTE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**SUPPORTO TECNICO ALLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA PER LE ATTIVITÀ DI
 ISTRUTTORIA TECNICA RELATIVA ALLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE
 INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)**

Specifica tecnico - economica

Premessa

La Direttiva Comunitaria 96/61/CE, è stata recepita integralmente con il Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n.59, che ha sostituito il Decreto Legislativo n.372/99. La Legge Regionale 21/2004 che attua la norma comunitaria e i Decreti Ministeriali sopracitati, prevede, per gli impianti industriali esistenti e nuovi e per alcune categorie di attività non industriali (allevamenti) il rilascio di una autorizzazione integrata ambientale che comprende e sostituisce le esistenti autorizzazioni settoriali previste dalle norme ambientali e precisamente:

- Autorizzazioni emissioni in atmosfera ex. DPR n.203/88 (D.lgs 152/06 e smi)
- Autorizzazione scarico in acque superficiali ex. D. Lgs n.152/99 (D.lgs 152/06 e smi)
- Autorizzazione scarico in fognatura ex. D.Lgs. n.152/99 (D.lgs 152/06 e smi)
- Autorizzazione artt.27 e 28 del ex. D. Lgs n. 22/97 per la gestione dei rifiuti (D.lgs 152/06 e smi)
- Autorizzazione spandimento liquami zootecnici ex. L.R. n.50/95. (delibera dell'Assemblea Legislativa n 96/07)

La Legge Regionale 11 ottobre 2004, n.21 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" ha individuato, all'art.3, la Provincia quale autorità competente per l'esercizio delle funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale. La medesima Legge, all'art.3, comma 3), prevede che la Provincia possa avvalersi dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) di cui alla Legge Regionale n.44/1995, per l'espletamento delle procedure istruttorie previste per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Per la Provincia di Forlì, sulla base delle domande pervenute, si elencano le seguenti attività comprese nell'Allegato I del D.lgs 59/05 da sottoporre ad Autorizzazione Integrata Ambientale:

TIPO DI IMPIANTO SULLA BASE DELL'ATTIVITÀ DELL'ALLEGATO I	totale
1. Attività energetiche	0
2. Produzione e trasformazione dei metalli	8
3. Industria dei prodotti minerali	2
4. Industria chimica	0
5. Gestione dei rifiuti	12
6.4. a) Macelli	4
6.4. b) Trattamento e trasformazione di prodotti alimentari	8
6.5. Impianti per l'eliminazione o il ricupero di carcasse e di residui di animali	1
6.6. a) e b) Impianti per l'allevamento intensivo di pollame e Impianti per l'allevamento intensivo di suini da produzione	148
6.7. Impianti per il trattamento di superficie con solventi organici	2
TOTALE	185

1. Attività istruttoria

La Provincia si avvale del supporto di ARPA per le istruttorie tecniche relative alle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale. ARPA effettua l'esame delle domande per la definizione di scenari finalizzati a supportare il processo decisionale per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte della Provincia. ARPA provvede ad effettuare la valutazione integrata delle varie matrici ambientali interessate, in conformità alle previsioni del Decreto Legislativo n.59/2005, in particolare dell'art. 3 (Principi generali dell'A.I.A.), dell'art.7 (Condizioni dell'A.I.A.) tenendo in considerazione l'uso delle Migliori Tecniche Disponibili in conformità a:

- Allegato 4) del Decreto Legislativo n.59/2005.
- Linee Guida Nazionali di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo n.59/2005.
- Brefs di settore comunitarie

e valutando le condizioni locali e territoriali in cui si colloca l'impianto oltre agli aspetti di monitoraggio e controllo.

ARPA, eventualmente attraverso le strutture della propria rete, svolge la istruttoria tecnica sulla documentazione presentata con le domande ed in particolare provvede a:

- a) verifica della valutazione integrata dell'impatto ambientale con particolare riguardo alla collocazione dell'impianto rispetto alla vulnerabilità ambientale del sito in cui è collocato (analisi di impatto sito specifica) e correlazione fra impianto e condizioni ambientali locali;
- b) analisi delle proposte tecniche aziendali sulla gestione dei sistemi di prevenzione degli impatti ambientali anche attraverso la valutazione di eventuali Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) esistenti e applicati in azienda ai sensi delle norme ISO 14001 o EMAS
- c) valutazione dei bilanci di massa e dei fattori di emissione degli inquinanti;
- d) verifica degli aspetti energetici;
- e) valutazione della proposta aziendale sul piano di adeguamento alle/a BAT sulla base dei documenti esistenti italiani MTD e/o dei BREFs comunitari: ciò anche attraverso la valutazione del gap dalla ipotetica BAT;
- f) indicazione delle prescrizioni da impartire in ordine all'adeguamento alle BAT e/o altre prescrizioni e raccomandazioni;
- g) ricerca di riferimenti tecnici in assenza della BAT di settore recepite in Linee Guida nazionali e/o BREF comunitari;
- h) valutazione delle proposte aziendali di gestione di: transitori di processo, avviamenti, fermate, anomalie, incidenti con rilasci in ambiente non previsti da norme esistenti (334/99 – 152/06 e ss.mm.ii.)
- i) effettuazione di eventuale sopralluogo;
- h) valutazioni sulle osservazioni dei cittadini e del proponente, predisposizione delle controdeduzioni.

2. Rimborso

La Provincia, a titolo di rimborso, riconosce all'ARPA le somme pari alle percentuali differenziate per tipologia e definite nei successivi punti 4, 5 e 6 delle quote versate dai gestori per la istruttoria tecnica secondo quanto previsto dalle Direttive regionali e ministeriali in materia di spese istruttorie da versare all'Autorità Competente da parte dei gestori.

3. Modalità

L'attività affidata all'ARPA viene in ogni caso svolta in stretto raccordo e integrazione con gli uffici del Settore Ambiente della Provincia che provvedono a loro volta a sviluppare i restanti adempimenti amministrativi non affidati all'ARPA.

La Provincia mette a disposizione di ARPA oltre alla domanda di A.I.A. con relativa documentazione anche tutta la documentazione e le informazioni in suo possesso relative all'Azienda.

L'iter istruttorio per il rilascio dell' A.I.A. è esemplificato nell'allegato schema 1.

ARPA propone alla Provincia la richiesta di eventuali integrazioni da formulare alla Ditta, per quanto riguarda le proprie competenze, entro 45 giorni dalla domanda di A.I.A.. Entro 60 giorni

dalla domanda di A.I.A., tramite conferenza di servizi, la Provincia acquisisce le eventuali richieste d'integrazione degli altri enti.

Ricevute le integrazioni, valutate tramite apposita conferenza di servizi, ARPA provvede a completare la valutazione tecnica e a predisporre il rapporto finale di istruttoria di cui al successivo punto.

ARPA provvede alla stesura di un rapporto finale che viene consegnato alla Provincia e nel quale sono contenuti gli elementi di valutazione citati al punto 1), gli eventuali elementi sviluppati dalla Provincia ed i pareri trasmessi dagli altri Enti convocati in Conferenza dei Servizi; gli stessi concorrono alla definizione di un rapporto istruttorio articolato secondo lo schema indicato nella circolare della Regione Emilia Romagna del 25/06/07.

4. Procedure relative al rilascio di nuova autorizzazione

In questo caso, la Provincia riconosce all'ARPA le somme pari al 80% delle quote versate dai gestori per la istruttoria tecnica secondo quanto previsto dalle Direttive regionali e ministeriali in materia di spese istruttorie da versare all'Autorità Competente da parte dei gestori.

5. Procedure di V.I.A. + A.I.A..

Nel caso delle procedure di V.I.A. +A.I.A. la L.R. 21/04 prevede che la procedura di V.I.A. comprenda anche l'A.I.A..

La procedura di V.I.A. è competenza del Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena, che elabora un documento finale definito come rapporto ambientale il cui allegato li rappresenta l'A.I.A.. In tale procedura ARPA provvederà ad elaborare supporta il servizio Ambiente della Provincia di Forlì-Cesena all'elaborazione del documento di A.I.A. (operando i necessari collegamenti con il SIA). Il Servizio Ambiente, fermi restando i limiti di durata complessiva stabiliti dalle norme, concorderà con il Servizio Pianificazione i tempi intermedi del procedimento (date conferenze, etc.) in modo da tener conto delle esigenze istruttorie segnalate dall'ARPA. In questo caso, la Provincia riconosce all'ARPA le somme pari al 65% delle quote versate dai gestori per la istruttoria tecnica secondo quanto previsto dalle Direttive regionali e ministeriali in materia di spese istruttorie da versare all'Autorità Competente da parte dei gestori.

6. Procedure relative a Rinnovo o Riesame, Modifiche Sostanziali e Non Sostanziali.

In questo caso, la Provincia riconosce all'ARPA le somme pari al 65% delle quote versate dai gestori per la istruttoria tecnica, secondo quanto previsto dalle Direttive regionali e ministeriali in materia di spese istruttorie da versare all'Autorità Competente da parte dei gestori, solo nel caso di richiesta di supporto istruttorio.

In particolare, nel caso di comunicazione di modifica non sostanziale da parte di un gestore alla Provincia di Forlì-Cesena, potranno aversi le sottoindicate fattispecie coi relativi compiti istruttori:

- a) **Modifiche non sostanziali che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione;** l'istruttoria resta in capo alla Provincia che provvederà ad inviare ad ARPA e ad altri Enti interessati, comunicazione della modifica, per l'espressione di un eventuale parere di competenza.
- b) **Modifiche non sostanziali che comportano aggiornamento dell'autorizzazione;** la Provincia, di concerto con ARPA valuta se procedere come nel precedente caso a), oppure se avvalersi del contributo istruttorio di ARPA, in questo caso provvederà, entro pochi giorni dal ricevimento ad inviare l'istanza ad ARPA, che entro la scadenza del 60° giorno dalla presentazione della domanda, previa valutazione estesa agli altri Enti interessati, provvede alla modifica dell'atto di AIA. L'ARPA, qualora non sussista la necessità di procedere alla stesura dell'atto di aggiornamento dell'autorizzazione, provvederà comunque su richiesta dell'Amministrazione Provinciale all'espressione di parere sulla modifica richiesta.
- c) **Richiesta di modifiche sostanziali che comporta nuova domanda di AIA,** si applica la procedura prevista al precedente caso b), salvo che entro la scadenza del 60° giorno dalla presentazione della domanda, ARPA e gli altri Enti interessati si esprimeranno, per le rispettive competenze sulla sostanzialità delle modifiche richieste.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

BULBI MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE

UGUCCIONI LUCA

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Luca Uguccione

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Luca Uguccione
